

**COMUNE DI MONTEBUONO**

**PROVINCIA DI RIETI**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 32	DATA 30/11/2016	OGGETTO: Approvazione Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile
-------	-----------------	--

L'anno DUEMILASEDICI il giorno TRENTA del mese di NOVEMBRE alle ore 19.10 nell'Aula Consiliare, in seduta pubblica ordinaria; alla prima convocazione per oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge risultano presenti:

	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
MORGANTI FAUSTO	X	
SILVESTRI MONICA	X	
RUGGERI SILVIA	X	
GALLUZZI MASSIMO	X	
ROCCONI DARIO	X	
SASSI RODOLFO ERMENEGILDO	X	
CARAFFA MARIO	X	
URSINI GIULIO CESARE	X	
CACCIANI NICOLA	X	
PORCHETTI CESARE	X	

PRESENTI N. 10      ASSENTI N. 0

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Signor MORGANTI FAUSTO

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Manuela De Alfieri

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il D.Lgs. 112/98, art. 108, trasferisce alle Province la funzione di predisposizione dei piani provinciali di emergenza sulla base degli indirizzi regionali ed attribuisce ai Comuni il compito di predisporre i piani di emergenza comunali, anche in forma associata;
  - Tali disposizioni si integrano ed armonizzano con la Legge n. 225/1992 e con la Legge n. 401/2001 nel delineare un assetto complesso ed articolato di ruoli e competenze;
  - In conformità all'art. 15 della Legge 225/1992, come successivamente modificata dalla Legge n. 100/2012 ed all'art. 108 del D.Lgs. 112/1998, il Sindaco è l'unica Autorità comunale di Protezione Civile e, pertanto, ha il compito di gestire e coordinare i soccorsi, l'assistenza alla popolazione, dando attuazione alla pianificazione di Protezione Civile;
  - In quest'ottica, ogni Comune, secondo la normativa italiana, ha l'obbligo di predisporre un Piano di Emergenza Comunale (PEC) di Protezione Civile, approvato in sede di Consiglio Comunale, i cui obiettivi prioritari sono i seguenti:
1. **Individuare i rischi** presenti nel proprio territorio, attraverso l'analisi di dettaglio delle caratteristiche ambientali ed antropiche della zona. Tale attività permette di individuare gli **scenari di riferimento** sui quali basare la risposta di protezione civile.
  2. **Affidare responsabilità e competenze**, che vuol dire saper rispondere alla domanda "chi fa/che cosa". L'individuazione dei responsabili, se pianificata in tempo di pace, permette di non trovarsi impreparati al momento dell'emergenza e di diminuire considerevolmente i tempi di intervento.
  3. **Definire la catena di comando e controllo e le modalità del coordinamento** organizzativo, tramite apposite procedure operative, specifiche per ogni tipologia di rischio, necessarie all'individuazione ed all'attuazione degli interventi urgenti. Definire la catena di comando e controllo significa identificare: chi prende le decisioni, a chi devono essere comunicate, chi bisogna attivare e quali enti / strutture devono essere coinvolti.
  4. **Instaurare un sistema di allertamento**, cioè definire le modalità di segnalazione di un'emergenza e di attivazione delle diverse fasi di allarme, per ciascuna tipologia di rischio. Tale attività è connessa all'**organizzazione del presidio operativo**.
  5. **Individuare le risorse umane e materiali** necessarie per fronteggiare e superare la situazione di emergenza: quali e quante risorse sono disponibili e come possono essere attivate.

Considerato che:

- Il Comune di Montebueno con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 21 del 26.06.2013, ha approvato il proprio Piano di Protezione Civile;
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 25.06.2014 è stata approvata una prima revisione del Piano Comunale di Protezione Civile;
- Con nota Prot. n. 793 del 09.12.2015 la Comunità Montana "Sabina" IV Zona Regione Lazio comunicava di avere stanziato nel proprio bilancio la somma di € 40.694,07 per la progettazione di Piani di Emergenza Comunali, di Piani Comunali di Protezione Civile, del Piano di Emergenza Sovracomunale e la formazione nonché l'informazione dei quadri comunali preposti e dei Gruppi Comunali di Volontariato;
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale di Montebueno n° 04 del 29.02.2016, le funzioni relative al Servizio Associato di Protezione Civile, sono state trasferite alla Comunità Montana Sabina - IV Zona della Regione Lazio, con sede in Poggio Mirteto (RI) Via G. Mazzini n° 5/b;
- Che la Comunità Montana Sabina - IV Zona della Regione Lazio, ha recepito il predetto trasferimento con la Deliberazione del Consiglio Comunitario n° 05 del 17.06.2016;
- Che la Comunità Montana Sabina - IV Zona della Regione Lazio, con Determinazione di Impegno del Settore tecnico n° 145 del 21.09.2016, ha affidato alla NIER Ingegneria s.p.a. con sede in Via C. Bonazzi n°40013 Castel Maggiore (BO) il servizio di aggiornamento dei Piani di Protezione Civile degli undici comuni del comprensorio comunitario che hanno

delegato tale funzione;

- o Che il predetto affidamento non comporta oneri finanziari per questo Ente, essendo la spesa risultante dalle procedure di affidamento (cfr Determina C.M. 145/2016) interamente a carico della Comunità Montana Sabina - IV Zona della Regione Lazio;

Vista:

- o L'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3624 del 22 ottobre 2007, che ha sancito l'obbligo per i Comuni di adottare un piano di emergenza per il rischio da incendio di interfaccia, contenente l'individuazione degli esposti al rischio e delle procedure di intervento rapido a tutela dell'incolumità pubblica tenendo conto anche del rischio idrogeologico";
- o La Deliberazione della Giunta Regionale n° 363 del 2014 aggiornata con la successiva D.G.R. n° 415 del 04.08.2015 con la quale la Regione Lazio ha approvato le Linee guida per la pianificazione comunale e/o intercomunale di protezione civile, che tengono conto anche delle recenti indicazioni operative emanate in data 10 febbraio 2016 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (nota n. RIA/7117), recanti "Metodi e criteri di omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile", ai sensi del comma 5, dell'art. 5 del D.L. 7 settembre 2001 n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, in attuazione della D.P.C.M. del 27 febbraio 2004 e s.m.i.;

Rilevato che le suddette Linee guida hanno apportato modifiche sulle modalità di compilazione del piano in argomento ;

Visto il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile allegato, redatto dalla NIER Ingegneria s.p.a. con sede in Via C. Bonazzi n°40013 Castel Maggiore (BO), al quale sono allegati :

- Allegato 1 Esempi di bollettini e avvisi per il rischio idrogeologico e meteorologico
- Allegato 2 Esempio di bollettino per il rischio incendi boschivi
- Allegato 3 Modulistica Fac - simile
- Allegato 4 Schede degli scenari incidentali
- Allegato 5 Database di protezione civile
- Allegato 6 Procedure operative
- Allegato 7 Norme generali di comportamento per la popolazione in caso di neve
- Tavola 1 Carta di inquadramento territoriale
- Tavola 2 Carta delle Aree di Emergenza e degli Edifici strategici
- Tavola 3 Carta dello Scenario di Rischio Idrogeologico e Geologico
- Tavola 4 Carta dello Scenario di Rischio Sismico
- Tavola 5 Carta delle Condizioni Limite dell'Emergenza
- Tavola 6 Carta dello Scenario di Rischio Incendio e Incendio di Interfaccia

Constatato che il Piano depositato, risulta aggiornato alle nuove Linee guida regionali, contenendo tutte le indicazioni in merito agli scenari di rischio e gli elementi necessari per la gestione delle emergenze;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione del Piano in questione, in quanto strumento necessario per individuare le procedure d'intervento anche in coordinamento con gli altri livelli istituzionali ed operativi della Protezione Civile;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole del responsabile del servizio interessato espresso, ai sensi dell'art.49 1^ c. e successive modifiche ed integrazioni del TUEL ed in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta della presente deliberazione;

VISTO il parere favorevole del Ragioniere espresso, ai sensi dell'art. 49 1^ c. e successive modifiche ed integrazioni del TUEL ed in ordine della regolarità contabile, sulla proposta della presente deliberazione;

SENTITA la proposta del Presidente/Relatore,

Terminata la sua relazione chiede ai consiglieri di intervenire;

SENTITI gli interventi dei Consiglieri;

.....  
.....  
.....

Il Presidente pone quindi a votazione la sua proposta che riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n 10
Consiglieri votanti	n 10
Consiglieri astenuti	n 0
Voti espressi	n 10
di cui voti favorevoli	n 10 e contrari n 0 su n 10 consiglieri presenti e

votanti;

I voti vengono espressi per alzata di mano;

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Comunale;

#### DELIBERA

1. Di accogliere i pareri indicati in premessa ed espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL;
2. Di approvare l'allegato Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile e gli allegati seguenti che lo compongono, redatto dalla NIER Ingegneria s.p.a. con sede in Via C. Bonazzi n°40013 Castel Maggiore (BO):
  - Allegato 1 Esempi di bollettini e avvisi per il rischio idrogeologico e meteorologico
  - Allegato 2 Esempio di bollettino per il rischio incendi boschivi
  - Allegato 3 Modulistica Fac - simile
  - Allegato 4 Schede degli scenari incidentali
  - Allegato 5 Database di protezione civile
  - Allegato 6 Procedure operative
  - Allegato 7 Norme generali di comportamento per la popolazione in caso di neve
  - Tavola 1 Carta di inquadramento territoriale
  - Tavola 2 Carta delle Aree di Emergenza e degli Edifici strategici
  - Tavola 3 Carta dello Scenario di Rischio Idrogeologico e Geologico
  - Tavola 4 Carta dello Scenario di Rischio Sismico
  - Tavola 5 Carta delle Condizioni Limite dell'Emergenza
  - Tavola 6 Carta dello Scenario di Rischio Incendio e Incendio di Interfaccia
3. Di Dare atto che il predetto Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile fornisce indicazioni in merito gli scenari di rischio nonché gli elementi necessari per la gestione delle emergenze;
4. Di prendere atto che per il coinvolgimento del personale direttamente interessato bisognerà sviluppare un'adeguata azione formativa e informativa anche mediante esercitazioni e simulazioni degli scenari di rischio presenti sul territorio comunale;
5. Di disporre la più ampia diffusione dei contenuti del Piano alla cittadinanza attraverso specifiche azioni di informazione, nonché pubblicazione dello stesso sul sito internet comunale;
6. Di prevedere in conformità a quanto indicato nelle LG regionali, all'aggiornamento aggiornato del presente piano:
  - o Almeno **annualmente**, rispetto alla data di approvazione in Consiglio Comunale, in **caso di modifiche** di tipo organizzativo (es. cambio dei responsabili / referenti di piano) e/o in caso di modifiche all'assetto territoriale (es. di tipo urbanistico, infrastrutturale, oppure modifiche alla perimetrazione delle aree a rischio, ad esempio a seguito di interventi mitigativi, ecc.);
  - o In generale, in caso di assenza di modifiche, **ogni 5 anni** dalla data di approvazione in Consiglio Comunale.
7. Di trasmettere copia elettronica del Piano agli Enti ed alle strutture operative coinvolte nel sistema di protezione civile:
  - Alla Comunità Montana IV Zona della Regione Lazio
  - Alla Regione Lazio-Agenzia regionale Protezione Civile
  - Alla Prefettura di Rieti
  - Alla Provincia di Rieti
  - Al Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco

- Alla Stazione dei Carabinieri
  - Al Corpo Forestale dello Stato
  - Al Comando di Polizia Municipale
  - Alla Questura di Rieti
  - Alla A.S.L. di Rieti
  - All'azienda di trasporto pubblico
  - All'Autorità di bacino Fiume Tevere
  - Alle Associazioni di volontariato e soccorso presenti sul territorio Comunale
  - Ai Responsabili dei settori comunali;
8. Di dare atto che dalla data di esecutività del presente atto, il nuovo Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile sostituisce ed abroga a tutti gli effetti il vigente Piano Comunale di Protezione Civile, come approvato e revisionato dal Consiglio Comunale con le Deliberazioni n° 21 del 26.06.2013 e n°22 del 25.06.2014, ed ogni atto di normazione interna, presupposto o conseguente, con esso incompatibile;
9. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 con votazione che riporta n° 10 voti favorevoli n°/voti contrari ...        n°        astenuti.
- fine testo-----

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DEL TUEL**

**RESPONSABILE SERVIZIO** - parere favorevole Geom. Angelo Pace

**RAGIONIERE**                      parere favorevole Camilli Giancarlo



COMUNE DI MONTEBUONO  
PROVINCIA DI RIETI

Il Segretario  
Dott.ssa Manuela De Alfieri



Il Presidente  
Sig. Fausto Morganti

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno **- 4 DIC. 2016** ai sensi e per gli effetti dell'art.124 1^ C del Testo Unico 267/2000, per 15 gg. consecutivi.

Montebueno li **- 4 DIC. 2016** IL MESSO COM.LE ( Sig. **Sig. Fiorenzo Francioli** )

Vista l'attestazione del messo comunale, si certifica che la presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio.

Montebueno li **- 4 DIC. 2016**



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Manuela De Alfieri

ESECUTIVITA'

- ☒ per dichiarazione di immediata eseguibilità;  
☐ per decorrenza del termine di giorni 10 di pubblicazione

Montebueno li **- 4 DIC. 2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Manuela De Alfieri

COPIA CONFORME

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Montebueno li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Manuela De Alfieri